

AVVISO PER AZIONE DI SISTEMA
Supporto all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità
attraverso il sostegno alle realtà aziendali
Piano LIFT fondo 2021 annualità 2022-2023
CUP: B81D21000690002

Regione Lombardia con DGR N° XI/5579 del 23/11/2021 ha definito le linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul Fondo regionale istituito con LR 4 agosto 2003 n. 13, per le annualità 2022-2023.

Su tale base, la Provincia di Monza e della Brianza ha elaborato il Masterplan del Piano Provinciale per l'Inserimento Socio Lavorativo delle Persone con Disabilità – Piano LIFT Fondi 2021, attività 2021-2022, approvato con il proprio Decreto Deliberativo Presidenziale n. 155 del 28/12/2021.

La Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia con successivo Decreto n. 528 del 24/01/2022 ha validato le azioni di sistema proposte dalla Provincia di Monza e della Brianza nel quadro del Masterplan 2022/23 del Piano LIFT.

1. Obiettivi e finalità

La Provincia di Monza e della Brianza, considerate le esperienze analoghe in territori limitrofi, si pone l'obiettivo di sostenere interventi sperimentali finalizzati a supportare il contesto aziendale, attraverso azioni rivolte prioritariamente al personale che lavora insieme alle persone con disabilità. In considerazione di quanto previsto dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità del 2006, riguardo all' "accomodamento ragionevole", inteso come l'adozione di tutte le modifiche e gli adattamenti necessari ed appropriati che non impongano un onere sproporzionato o eccessivo, ove ne sia necessità, per garantire alle persone con disabilità il godimento e l'esercizio, su base di uguaglianza con gli altri, di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali.

In considerazione del D.Lgs. n.151 del 14/09/2015 " Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di

rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”, che promuove l’istituzione di un responsabile dell’inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro, con compiti di predisposizione di progetti personalizzati per le persone con disabilità e di risoluzione dei problemi legati alle condizioni di lavoro dei lavoratori con disabilità, condizioni dipendenti dal rapporto tra la persona e il proprio ambiente, sia fisico che relazionale, di riferimento. Tale figura è obbligatoria nelle amministrazioni pubbliche con oltre 200 dipendenti e fortemente incoraggiata nelle imprese private. Si ritiene, pertanto, opportuno sostenere iniziative di supporto e formazione rivolte anche a soggetti diversi dai responsabili per l’inserimento lavorativo e che lavorano a contatto con la persona con disabilità.

L’intervento proposto è compatibile con le opportunità di finanziamento previste da Dote Unica Lavoro – persone con disabilità e Dote Impresa, al fine di finanziare progetti che sviluppino percorsi idonei a creare un setting lavorativo adeguato che risponda alle necessità dei lavoratori con disabilità, fermo restando l’obbligo di non cumulare i contributi previsti dal presente Avviso pubblico con altre agevolazioni ottenute per le medesime spese.

2. Destinatari

Sono destinatari degli interventi le aziende con sede operativa in Provincia di Monza e della Brianza che siano ottemperanti rispetto a quanto previsto dalla Legge n.68/99 all’art.17.

Le aziende destinatarie della sperimentazione dovranno essere coinvolte nella rete progettuale attraverso la presentazione di una manifestazione di interesse alla realizzazione del progetto.

Sono, altresì, destinatari i lavoratori/trici con le caratteristiche di disabilità descritte all’art. 1 della L. 68/1999, occupati ai sensi della Legge 68/99 in imprese operanti sul territorio della Provincia di Monza e della Brianza.

3. Soggetti ammissibili

Le domande potranno essere presentate, in forma singola o associata, da parte di Operatori pubblici e privati accreditati da Regione Lombardia per l’erogazione dei servizi al lavoro ai sensi della L.R. n.22/2006, aderenti al Piano LIFT.

Tali operatori potranno presentare il progetto, quali enti capofila, in partenariato con i seguenti soggetti:

- Operatori pubblici e privati accreditati da Regione Lombardia per l’erogazione dei servizi al lavoro ai sensi della L.R. n.22/2006, anche non aderenti al Piano LIFT.
- Operatori pubblici e privati accreditati all’erogazione dei servizi formativi iscritti alle sezioni A o B dell’albo regionale dei Servizi di formazione professionale istituito ai sensi dell’art. 25 della L.R. n. 19/2007

- Associazioni dei Disabili, anche attraverso loro enti e strutture delegate;
- Associazioni dei Datori di lavoro, anche attraverso loro enti e strutture delegate, nonché enti e organismi bilaterali;
- Organizzazioni del privato sociale, con specifiche competenze nel campo dell'integrazione socio lavorativa dei disabili.

Ciascun progetto deve prevedere un intervento su almeno 3 aziende. Ogni azienda destinataria può partecipare a 1 solo progetto.

4. Risorse finanziarie

Le risorse disponibili per l'erogazione dei contributi ammontano a **€ 100.000**.

Ciascun progetto, rivolto ad almeno 3 aziende, potrà essere finanziato per un importo non superiore a **€ 30.000**.

Non sono ammissibili progetti di importo inferiore a **€ 10.000**.

Modalità di riconoscimento del contributo: **a sportello**.

Il finanziamento non rientra all'interno della normativa degli aiuti di stato poiché non si prevede finanziamento diretto alle imprese.

5. Azioni e risultati attesi

Il modello di intervento si compone di due fasi operative:

FASE A – Interventi di formazione e accompagnamento alle aziende

Le tipologie di attività che potranno essere finanziate sono quelle di seguito elencate e qualsiasi altro intervento si ritenga utile al raggiungimento degli obiettivi del presente Avviso:

- attività di consulenza organizzativa finalizzata a favorire l'inserimento e il mantenimento lavorativo delle persone con disabilità;
- attività di consulenza alle aziende per la selezione di ausili e adattamento del posto di lavoro (escluso l'acquisto o l'adattamento che finanziabili su Dote impresa);
- interventi di accompagnamento nel processo di riconoscimento e certificazione dell'invalidità del personale già assunto cui sia stata certificata dal medico del lavoro una riduzione della capacità lavorativa;
- interventi di formazione del management aziendale in materia di politiche per il disability management;
- interventi di formazione finalizzati a favorire l'integrazione lavorativa, rivolti al gruppo di lavoro in cui è inserita la persona con disabilità;
- coaching aziendale, del tutor aziendale e dei lavoratori/trici coinvolti (limitatamente ai contesti in cui è inserita una persona con disabilità);

- attività di riorientamento ai lavoratori disabili occupati finalizzato al mantenimento occupazionale e benessere lavorativo;
- consulenza sull'introduzione di accomodamenti ragionevoli come definiti dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità del 2006
- interventi di organizzazione aziendale: smart working, conciliazione vita - tempo lavoro.
- interventi per le strategie di comunicazione aziendale interna sull'inclusione socio lavorativa.

Per le **attività formative**, ogni **gruppo classe** può accogliere un **massimo di 15 persone**.

Non rientrano tra i servizi finanziabili gli interventi di erogazione di servizi alla persona con disabilità, in quanto già oggetto di finanziamento mediante gli strumenti di Dote Unica Lavoro – persone con disabilità (DULD) e Azioni di rete.

A seconda dell'intervento che si intende realizzare, il progetto deve prevedere:

- un'analisi del tipo di disabilità dei lavoratori impiegati;
- il dettaglio delle attività di consulenza con specificazione degli obiettivi e delle ore impegnate;
- la predisposizione del piano formativo con specificazione delle ore dedicate alle diverse attività;
- la predisposizione di strumenti a supporto del tutor o case manager o responsabile delle risorse umane per la realizzazione del piano formativo;
- la predisposizione di colloqui di follow up;
- se la formazione è rivolta anche alla figura del disability manager, definizione di caratteristiche e funzioni;
- la descrizione degli interventi di coaching che si intendono attuare.

FASE B – Modellizzazione e diffusione dei risultati

Sulla base delle attività intraprese deve essere previsto un lavoro di modellizzazione e diffusione dei risultati per il quale è dedicabile il 20% massimo delle risorse finanziate.

Al termine del progetto, l'Ente è tenuto a redigere:

- una **relazione** delle attività svolte presso ciascuna l'azienda, attestante la conclusione degli interventi ed il raggiungimento degli obiettivi previsti, che dovrà contenere la descrizione degli interventi realizzati e il calendario dettagliato delle attività svolte;
- un **report** che individui dei percorsi standard di supporto alle aziende, definiti tenendo conto dei seguenti elementi:
 - caratteristiche dei destinatari degli interventi (imprese) e dei destinatari (lavoratori/ci con disabilità);
 - tipologia di aziende interessate (settore, dimensioni, ecc.) e motivazioni che le portano a partecipare al progetto;
 - finalità dell'intervento (rientrante in una delle tipologie di attività della Linea A);

- caratteristiche e competenze del soggetto erogatore; Modalità di erogazione;
- Costi complessivi dell'intervento (per ogni impresa e complessivi).

I singoli percorsi descritti dovranno essere strutturati come interventi puntuali, sostenibili dal punto di vista economico e direttamente finalizzati al raggiungimento di uno degli obiettivi del bando e ripetibili.

Gli esiti e le buone prassi frutto delle sperimentazioni messe in atto e riportate all'interno dei report potranno essere utilizzate dalla Provincia di Monza e della Brianza ai fini della programmazione di futuri interventi a valere sul Piano LIFT.

6. Termini e procedure per la presentazione della domanda

I progetti a valere sul presente bando possono essere presentati dalla data di pubblicazione del presente bando **fino alle ore 16:00 del 30/11/2023** nelle modalità indicate di seguito, salvo chiusura anticipata per esaurimento delle risorse.

La domanda di accesso al contributo e i relativi allegati, previa firma digitale degli stessi, dovrà essere presentata dal soggetto proponente, in qualità di operatore singolo o di capofila di una rete, sul portale Sintesi, accedendo con propria username e password, all'indirizzo:

<https://sintesi.provincia.mb.it/sintesi/home.aspx>

Qualora non ne fosse in possesso, il proponente dovrà registrarsi presso lo stesso sito. Qualora gestiscano risorse economiche nell'ambito del progetto anche i soggetti della rete dovranno essere registrati sul portale Sintesi.

7. Istruttoria e valutazione

Il Nucleo di Valutazione, istituito presso il Settore Risorse e Servizi ai Comuni della Provincia di Monza e della Brianza, procederà alla verifica dell'ammissibilità dei progetti presentati in relazione al possesso dei requisiti dell'operatore e alla coerenza del progetto con quanto specificato nel presente Avviso pubblico e alla valutazione tecnica sulla base della seguente griglia di valutazione:

Ambito	Criteri di qualità	Sotto criterio	Punteggio massimo
Proposta	Qualità e completezza azioni progettuali e loro declinazione nelle imprese coinvolte	Livello di chiarezza e approfondimento delle attività descritte <ul style="list-style-type: none"> • Basso (fino a 6) • Medio (fino a 12) • Alto (fino a 20) 	Max 20

progettuale	Coerenza tra finalità avviso e progetto presentato	<p>Livello di completezza e validità del percorso progettuale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Basso (fino a 6) • Medio (fino a 12) • Alto (fino a 20) 	Max 20
	Ampiezza delle imprese coinvolte	<p>Numerosità delle imprese</p> <p>3 imprese: 5 punti 4 imprese: 6 punti 5 imprese: 7 punti 6 o più imprese: da 8 a 10 punti</p>	Max 10
Adeguatezza e sostenibilità del progetto	Cronoprogramma delle attività	<p>Congruità dei tempi di realizzazione:</p> <p>Bassa (fino a 5) Media (fino a 10) Alta (fino a 15)</p>	Max 15
	Organigramma del progetto (in termini di organizzazione, ruoli, responsabilità nella gestione dedicata al progetto, supervisione)	<p>Livello di chiarezza descrittiva del modello organizzativo e delle relative modalità di interazione:</p> <p>Basso (fino a 5) Medio (fino a 10) Alto (fino a 15)</p>	Max 15
Caratteristiche del soggetto proponente	Conoscenza del settore di riferimento delle azioni che si intendono realizzare con il progetto	<p>Esperienza specifica in progetti e/o interventi, anche formativi nell'ambito della disabilità:</p> <p>< 3 anni (fino a 3 punti) Tra 3 e 6 anni (fino a 6 punti) > 6 anni (fino a 10 punti)</p>	Max 10
	Adeguatezza professionalità ed esperienza degli operatori coinvolti	<p>Esperienza lavorativa degli operatori coinvolti nell'ambito della disabilità:</p> <p>fino a 3 (fino a 3 punti) Da 3 a 6 anni (fino a 6 punti) > 6 anni (fino a 10 punti)</p>	Max 10

Saranno ritenuti finanziabili solo i progetti con un punteggio superiore a 60/100.

I progetti finanziabili saranno finanziati a sportello, in ordine di presentazione, fino ad esaurimento delle risorse.

L'ammissibilità al finanziamento e l'importo del contributo assegnato nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui al punto 4, saranno comunicati direttamente al soggetto attuatore mediante posta elettronica e l'elenco finale con i contributi concessi verrà pubblicato sulla sezione "lavoro" del sito istituzionale della Provincia.

Non sono ammesse domande:

- prive della firma del legale rappresentante o del soggetto delegato;
- presentate da operatori non elencati al paragrafo 3);
- non coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali di riferimento;
- non compilate nell'apposito formulario;
- presentate da Enti che percepiscono altri finanziamenti da organismi pubblici per il progetto oggetto del presente avviso pubblico;
- in cui il progetto presentato preveda costi a carico dell'utenza del servizio.

8. Inizio e termine delle attività

Condizione necessaria per l'avvio del progetto è la sottoscrizione dell'Atto di adesione e della dichiarazione "Obblighi del Soggetto Gestore", disponibili sul portale Sintesi (nella cartella "Documenti avvio"). Tale sottoscrizione dovrà avvenire attraverso la firma digitale del documento e il suo caricamento nell'apposita sezione.

L'avvio delle attività oggetto del presente avviso dovrà essere formalizzato entro 30 giorni di calendario dalla comunicazione di concessione del contributo.

Le azioni si dovranno concludere entro il **31 dicembre 2023**

La consegna della rendicontazione finale e la richiesta di liquidazione devono avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla chiusura del progetto.

9. Condizioni di ammissibilità e spese ammissibili

Ai fini dell'ammissibilità delle spese e della rendicontazione, si farà riferimento:

- per i servizi a costo standard, a quanto previsto dal "Manuale unico di gestione e controllo" approvato con D.d.s. 22 dicembre 2014 - n. 12552;
- per le spese sostenute a costo reale, alle "Linee guida per le dichiarazioni intermedie della spesa e rendicontazione finale per le iniziative finanziate da fondi regionali e/o nazionali" e ss.mm.ii approvate dalla Regione Lombardia con D.D.U.O. n.15169 del 22/12/2006, integrate dal Decreto regionale n° 8976 del 10/10/2012 "Manuale di rendicontazione a costi reali".

Per essere ammissibili le spese esposte devono rispettare le seguenti condizioni generali:

- essere riferite ad attività coerenti con il punto 5;
- essere funzionali al raggiungimento del progetto approvato;
- essere sostenute dopo la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico e prima della data di conclusione del progetto;
- essere quietanzate prima della presentazione del rendiconto finale;
- non essere oggetto di contributo a valere su altri finanziamenti comunitari/nazionali/regionali o comunque altre risorse pubbliche;
- essere congrue, effettuate secondo i criteri di economicità e di efficacia riferibili ad una sana gestione finanziaria e ad un'ottimale allocazione delle risorse, ed essere riferite all'ultimo preventivo approvato;
- essere oggetto di un pagamento da parte dei beneficiari, ad eccezione delle spese dei contributi in natura e agli ammortamenti, ed essere comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, che abbiano un oggetto chiaramente riconducibile al progetto o riportino il timbro o la dicitura "spesa sostenuta totalmente/parzialmente progetto per importo pari a Euro_".

Le tipologie di spese ammissibili per la realizzazione delle attività previste dal progetto sono le seguenti:

- spese per risorse umane direttamente coinvolte nella realizzazione delle attività di progetto (personale interno o altri professionisti esterni coinvolti);
- i costi relativi a beni, servizi e attrezzature direttamente e interamente imputabili alle attività di progetto, che non si configurano pertanto come costi generali.

Non sono ammissibili costi relativi a beni ammortizzabili o di consumo facenti parte della normale dotazione/strumentazione in utilizzo (es. PC e altra strumentazione informatica).

L'eventuale delega di parte delle attività dovrà essere adeguatamente quantificata e motivata all'interno del progetto presentato o, in alternativa, dovrà essere autorizzata dagli uffici provinciali entro la data di conclusione del progetto. L'attività delegata non potrà in ogni caso superare il 30% del budget di progetto e sono possibili solo per le attività di docenza in caso di necessità di professionalità altamente specialistiche.

Per ciascun progetto è previsto un riconoscimento massimo di costi pari a € 30.000.

Gli interventi di modellizzazione e diffusione dei risultati non potranno impegnare una quota di budget superiore al 20% del totale dei costi di progetto.

Sono ammessi costi indiretti in misura forfettaria non superiore al 10% dei costi totali.

Le spese ammissibili devono essere sostenute dalla data di pubblicazione dell'Avviso ed entro la data di chiusura del progetto mentre il pagamento deve avvenire entro la data di rendicontazione.

Si ricorda che le spese sostenute dalla data di pubblicazione del bando alla data di avvio del progetto possono essere riferite solamente all'attività di Preparazione/Progettazione.

Per le attività di formazione di gruppo si prevede il riconoscimento di un parametro orario di € 13,34, fermo restando il rispetto di tutte le ulteriori disposizioni regionali in materia, e di € 33,00 ora nel caso di attivazione di interventi individualizzati, come definito nell'allegato 3 al d.d.u.o. n. 10735 del 21-11-2013.

10. Erogazione del finanziamento e rendicontazione

L'erogazione finale del finanziamento pubblico ammesso verrà effettuata a saldo, a conclusione del progetto e a seguito dell'approvazione della certificazione finale della spesa.

Il finanziamento verrà erogato a seguito della presentazione, all'indirizzo PEC provincia-mb@pec.provincia.mb.it, entro 30 giorni dal termine dell'intervento di:

- modulo di richiesta di liquidazione;
- relazione finale sull'attività svolta (come descritto al punto 5);
- report (come descritto al punto 5).

L'oggetto della PEC dovrà riportare il nome del bando e l'ID del progetto.

Gli operatori saranno tenuti a presentare, tramite il sistema Sintesi, la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate con:

- l'inserimento dei dati relativi ai giustificativi di spesa e ai giustificativi di pagamento;
- la compilazione e l'invio delle dichiarazioni di spesa;
- la compilazione del Piano dei Conti (il prospetto analitico delle spese effettivamente sostenute) con le spese relative al costo complessivo del progetto;

11. Monitoraggio e controlli

I soggetti attuatori sono tenuti:

- a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposti dalla Provincia di Monza e della Brianza per effettuare il monitoraggio dei progetti;
- ad acconsentire e a favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Provincia di Monza e della Brianza, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento del progetto.

Nel corso dei controlli si verificherà, in particolare, che:

- l'attività sia attuata conformemente all'Avviso e rispetti tutte le condizioni relative alla funzionalità, all'impiego o agli obiettivi da raggiungere;

- le spese dichiarate siano state effettivamente sostenute;
- i prodotti e i servizi siano stati effettivamente forniti;
- la spesa dichiarata corrisponda ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dall'ente;
- la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.

12. Riparametrazione

Alla chiusura del progetto, la Provincia di Monza e della Brianza procederà al controllo di congruità delle spese sostenute.

Fermo restando il limite massimo di spesa ammessa a finanziamento, sono consentite variazioni di spesa fino ad un massimo del 20% di ciascuna voce di costo, previa comunicazione alla Provincia. Eventuali variazioni per un importo superiore a tale soglia dovranno essere preventivamente approvate dalla Provincia.

In caso si verifichi una incongruenza della spesa, il mancato rispetto degli obiettivi attesi dal bando e/o indicati nel progetto finanziato, o il mancato rispetto delle Linee Guida per la rendicontazione, si procederà ad una riparametrazione a consuntivo del contributo concesso.

13. Obblighi dei soggetti attuatori

I soggetti attuatori, oltre a quanto specificato nei precedenti articoli, pena la revoca del contributo, sono obbligati a:

- a. ottemperare alle prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico e negli atti a questo conseguenti;
- b. fornire, nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso pubblico e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- c. segnalare tempestivamente eventuali variazioni di ragione sociale;
- d. segnalare tempestivamente eventuali variazioni nei requisiti di accreditamento;
- e. assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di ammissione presentate, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate dalla Provincia di Monza e della Brianza;
- f. conservare, con i tempi e le modalità previste dalla normativa civilistica e fiscale, la documentazione originale amministrativa e contabile;
- g. impegnarsi a non cumulare i contributi previsti dal presente Avviso pubblico con altre agevolazioni ottenute per le medesime spese;
- h. documentare le modalità di pubblicizzazione del contributo e rendersi disponibili a partecipare ad iniziative di pubblicizzazione e diffusione dei risultati dell'intervento provinciale.

14. Revoca

Il contributo assegnato è soggetto a revoca totale o parziale qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente Avviso pubblico, ovvero nel caso in cui la realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo.

Il contributo concesso può essere inoltre revocato qualora, in sede di verifica da parte dei competenti uffici provinciali o altri soggetti competenti, siano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali esso è stato concesso ed erogato.

In caso di revoca del contributo già liquidato, il soggetto richiedente deve restituire le somme già percepite, gravate dagli interessi legali maturati.

15. Rinuncia

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione del progetto, devono darne immediata comunicazione all'indirizzo PEC della Provincia di Monza e della Brianza: provincia-mb@pec.provincia.mb.it.

16. Pubblicazione e informazioni

Copia integrale del presente Avviso pubblico e dei relativi allegati saranno pubblicati sul sito internet <https://www.provincia.mb.it/Temi/Lavoro/l.i.f.t.-piano-per-loccupazione-disabili/avvisi/>

Per informazioni tecniche e chiarimenti è possibile contattare il Settore Risorse e Servizi ai Comuni della Provincia di Monza e della Brianza – Piano LIFT ai numeri telefonici 039/975.2720/2815 oppure all'indirizzo e-mail info.piano-lift@provincia.mb.it.

17. Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/03, i dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso pubblico sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Monza e della Brianza, incaricato del trattamento è il dirigente del Settore Risorse e Servizi ai Comuni, Dott.ssa Erminia Vittoria Zoppè.

La Provincia di Monza e della Brianza, al fine di diffondere la conoscenza e l'utilizzo delle buone prassi si riserva la possibilità di rendere pubblici e pubblicare le progettualità approvate, i report presentati e i risultati conseguiti, con l'esclusione delle informazioni identificative, o lesive della privacy, dei partecipanti ai progetti.

18. Riferimenti normativi

- Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", in particolare l'art. 14 che prevede l'istituzione da parte delle Regioni del "Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili"

da destinare al finanziamento dei programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi;

- D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276 “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n.30”, in particolare gli artt. 4,5,6 e 7 in merito agli operatori pubblici e privati che erogano servizi al lavoro;
- D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- Regolamento UE 27 aprile 2016, n. 679 in materia di protezione dei dati personali (GDPR);
- D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della Legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- L.R. 4 agosto 2003, n. 13 “Promozione dell’accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate”;
- L.R. 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia” che individua all’art.13 negli operatori pubblici e privati accreditati coloro che concorrono all’attuazione delle politiche del lavoro accedendo ai finanziamenti regionali e sviluppando forme di accompagnamento delle persone disabili nell’inserimento nel mercato del lavoro;
- Delibera di Giunta Regionale del 23 novembre 2021, n. XI\5579 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con LR 4 agosto 2003 n. 13 – annualità 2022 -2023;
- DDP del 28 dicembre 2021, n. 155 “Piano Provinciale per l’integrazione socio lavorativo delle persone con disabilità -Piano LIFT. Masterplan. Fondi 2021. Attività 2022 – 2023, Approvazione.
- Decreto Regione Lombardia del 24 gennaio 2022, n. 528 “Validazione dei Masterplan provinciali, in attuazione della DGR 5579 del 23.11.2021”

Monza

IL DIRETTORE

Dr.ssa Erminia Vittoria Zoppè